Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Una gara da 3 miliardi di euro richiede il confronto con l’intera società regionale”

19 Gennaio 2023
In sintesi

Michele Bettarelli (Pd) interviene sul nuovo Piano rifiuti dopo l’audizione in Seconda commissione

(Acs) Perugia, 19 gennaio 2023 - "Sul ‘Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti’ si gioca una parte importante del futuro dell’Umbria. Una gara che si aggirerà sui 3 miliardi di euro, cifra che descrive la portata di un piano su cui è, e sarà indispensabile, il confronto con l’intera società regionale”. E’ quanto chiede in una nota il consigliere regionale Michele Bettarelli (Pd - vice presidente dell’Assemblea legislativa), a margine dei lavori della Seconda commissione consiliare.

“L’audizione tenuta ieri - spiega Bettarelli - con sindaci, gestori e Auri, dopo quella di dicembre con l’assessore Morroni, rappresenta l’avvio di un percorso di condivisione, teso a migliorare il Piano proposto dalla Giunta regionale. I dubbi e le perplessità emerse per bocca degli amministratori locali intervenuti insieme ai gestori degli impianti sono la dimostrazione che sull’impalcatura disegnata dalla Giunta regionale è necessario lavorare ancora per renderla maggiormente funzionale agli obiettivi prefissati. Ci sono in particolare alcuni aspetti che non possono passare inosservati. Oltre a lavorare maggiormente per elevare la percentuale di raccolta differenziata, incentivare i sistemi di riciclo e di riuso, diminuendo il conferimento in discarica, occorre avere una specifica strategia sulle plastiche, sulla riduzione dei rifiuti alimentari e piani di gestione dei rifiuti speciali. Al contempo il sistema non può che dotarsi di strumenti maggiormente idonei a salvaguardare la dimensione territoriale, ambientale ed economica. Occorre infatti valutare attentamente la proposta di addivenire ad un soggetto unico per la gestione e i servizi connessi all’impianto di termovalorizzazione previsto dalla Regione che, in coerenza con quanto stabilito dal Cal e ribadito ieri dai sindaci, deve stabilirne la localizzazione e non provare a scaricare questa responsabilità sull’Auri e sui privati proponenti”.

Per Michele Bettarelli è “al contempo opportuno rivedere anche il principio di separazione tra la gestione degli impianti di trattamento di rifiuti da quello di spazzamento e raccolta. Con il Piano d’ambito serve inoltre allineare le scadenze delle concessioni rispetto alle gare dato che le attuali concessioni scadono in modo differenziato per ambiti tra il 2024 e il 2038. Di quanto emerso ieri e di quanto emergerà anche nelle prossime audizioni, la Giunta regionale non potrà che tenerne conto, anche in relazione alla base d’asta della gara che si aggira sui 3 miliardi: una cifra importante che rappresenta la portata di un Piano che può e deve essere una vera e propria opportunità per lo sviluppo sostenibile di tutta la nostra Regione”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/una-gara-da-3-miliardi-di-euro-richiede-il-confronto-con-lintera*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/una-gara-da-3-miliardi-di-euro-richiede-il-confronto-con-lintera